



Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)
5° Settore - Ufficio Deliberazioni

ORIGINALE COPIA	di DELIBERAZIONE della GIUNTA MUNICIPALE
---	---

N. 116 Registro deliberazioni Del 13/04/2023	OGGETTO: Approvazione schema di convenzione (ex art. 15, L. 241/90 e s.m.i.) tra il Comune di Milazzo e l'Autorità di Sistema Portuale dello stretto per lo svolgimento di attività congiunte di mappatura e studio del sistema di smaltimento delle acque meteoriche che interessano il tratto di costa compreso fra il Piazzale Alessandro Pizzoli (presso ex Tonnara S. Lucia) ed il Molo Marullo.
--	--

L'anno duemilaventitre, il giorno tredici del mese di aprile, alle ore 13,00 e segg. nella
Sede municipale,

La Giunta municipale di Milazzo si è riunita con l'intervento dei Signori:

N.ro	Cognome	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	MIDILI	Giuseppe	Sindaco	X	
2	IMPELLIZZERI	Pasquale	Assessore	X	
3	ROMAGNOLO	Santi	Assessore	X	
4	NICOSIA	Antonio Franco	Assessore	X	
5	SCOLARO	Lucia	Assessore	X	
6	MELLINA	Roberto	Assessore		X
7	COPPOLINO	Franco Mario	Assessore	X	
8	CAPONE	Maurizio	Assessore	X	

Presiede il Sindaco Dott. Giuseppe Midili.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Andreina Mazzù.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza e constatato la presenza del numero legale, invita la Giunta municipale a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

In continuazione di seduta

VISTA la proposta di deliberazione di cui in oggetto, il cui testo è riportato nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che la proposta è munita dei pareri e dell'attestazione prescritti dagli articoli 53 e 55 della Legge 08.06.1990, n. 142, che ha modificato l'Ordinamento regionale EE.LL. per effetto dell'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11.12.1991, n. 48, resi dai Dirigenti competenti come da relazioni in calce alla proposta medesima;

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

VISTO l'Ordinamento EE.LL. vigente nella Regione siciliana;

CON VOTI unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

di approvare la proposta di cui in premessa nel testo risultante dal documento qui allegato per farne parte integrante e sostanziale.

Con successiva unanime votazione il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente esecutivo.



Comune di Milazzo

Città Metropolitana di Messina
4° Settore Ambiente e Territorio

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE della G.M. n. 03 del 13/04/2023

SETTORE PROPONENTE: 4° Settore – 3° Servizio “Tutela dell’Ambiente e Verde Pubblico”

IL PROPONENTE: Assessore ai Lavori Pubblici Ing. Santi Romagnolo

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione (ex art. 15, L. 241/90 e s.m.i.) tra il comune di Milazzo e l’Autorità di Sistema Portuale dello stretto per lo svolgimento di attività congiunte di mappatura e studio del sistema di smaltimento delle acque meteoriche che interessano il tratto di costa compreso fra il Piazzale Alessandro Pizzoli (presso ex Tonnara S. Lucia) ed il Molo Marullo.

Premesso

- Che a seguito del violento nubifragio del 3 dicembre 2022, il Comune di Milazzo è stato duramente funestato da allagamenti che hanno interessato diverse parti del centro urbano, in particolare, in prossimità dei varchi di accesso al porto, lungo la via L. Rizzo, la via dei Mille e la via Bixio, provocando ingenti danni materiali al patrimonio pubblico e privato, ivi comprese le attività socio-economiche che insistono sull’area;
- Che in relazione agli ultimi eventi ed alla circostanza che tali allagamenti si sono già registrati negli anni addietro da quando sono stati realizzati i lavori di infrastrutturazione del porto, il Comune di Milazzo ha richiesto un incontro con l’AdSP, al fine avviare un confronto tecnico-operativo finalizzato alla definizione delle necessarie iniziative da porre in essere per il superamento delle storiche criticità idrauliche della zona;
- Che il Comune di Milazzo e l’AdSP, nel corso dell’incontro operativo tenutosi giorno 17 Gennaio 2023 presso il Comune di Milazzo, hanno convenuto di avviare un percorso congiunto di mappatura e studio del sistema di smaltimento delle acque meteoriche che interessano il tratto di costa compreso fra il piazzale Alessandro PIZZOLI (presso ex Tonnara S. Lucia) ed il molo Marullo, al fine di comprendere se la realizzazione nei decenni passati delle infrastrutturazioni relative al porto costituisca un problema allo smaltimento delle acque piovane cittadine e, quindi, se occorra realizzare degli interventi atti a superare tali criticità, da individuare in relazione all’espansione attuale e a quella futura prevista per il territorio urbanizzato retrostante al porto;

- Che tale attività, si è resa cogente ed improcrastinabile stante le significative ripercussioni che i sempre più frequenti eventi meteo particolarmente avversi determinano a carico della collettività;
- Che con nota prot. 4897 del 14.03.2023, il Dirigente del 4° Settore Ambiente e Territorio, ha sottoposto all'attenzione dell'AdSP apposito schema di convenzione – ex art. 15 della L.241/90 e s.m.i., al fine di coordinare opportunamente le attività di studio;
- Che con nota prot. 3654 del 07.04.2023, acquisita al protocollo di questo Ente in data 07.04.2023 al prot. 31878, l'AdSP ha trasmesso lo schema di convenzione, con rivisitazioni di dettaglio non sostanziali, ai fini della condivisione da parte di questa Amministrazione e per il relativo perfezionamento;

Dato atto che l'attuazione della cooperazione prevista dall'Accordo prevede:

- l'apporto dei contributi forniti dalle rispettive strutture tecniche, secondo le specifiche competenze e con le forme ed i metodi proporzionati alla tipologia ed al livello di interesse condiviso;
- l'affidamento ad un Professionista/Studio tecnico esterno, di comprovata esperienza nella materia, delle necessarie indagini per la mappatura e l'analisi della condizione dei luoghi e per la conseguente definizione degli interventi necessari al superamento delle criticità, mediante la predisposizione di idonei progetti di fattibilità tecnica ed economica, ex art. 23 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Dato atto, altresì, che le spese connesse all'affidamento dell'incarico al Professionista/Studio tecnico per l'elaborazione delle attività di indagine, mappatura e di definizione degli interventi necessari al superamento delle criticità accertate, saranno assunte dall'AdSP, senza alcun onere per il Comune di Milazzo;

Valutato che

- l'ambito di comune interesse motiva una collaborazione da attuarsi nel reciproco scambio di metodologie e conoscenze;
- in virtù dell'art. 15 della L. 241/1990 le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Ritenuto, pertanto, di approvare lo Schema di Convenzione allegato alla presente, autorizzando il Dirigente competente alla sottoscrizione dello stesso schema con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della L.241/1990 e succ. mod., pena la nullità dello stesso;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Dato atto, inoltre, che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile;

Visto l'art.48 del D.lgs 267/2000;

PROPONE
che la Giunta Deliberi

1. **Di attivare**, per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, un accordo di collaborazione istituzionale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90 e ss.mm. con l'Autorita' di Sistema Portuale dello stretto per lo svolgimento di congiunte attività di mappatura e studio del sistema di smaltimento delle acque meteoriche che interessano il tratto di costa compreso fra il piazzale Alessandro Pizzoli (presso ex tonnara S. Lucia) ed il molo Marullo;
2. **Di approvare**, a tal fine, l'Accordo di cui allo schema di convenzione, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, autorizzando il Dirigente competente alla sottoscrizione dello stesso schema con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della L.241/1990 e succ. mod., pena la nullità dello stesso;
3. **Di consentire**, che in sede di sottoscrizione dell'Accordo vengano apportate al testo eventuali modifiche di carattere non sostanziale, concordate tra le parti, dando atto che lo stesso dovrà essere sottoscritto ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della L.241/1990 e ss.mm. con firma digitale, con firma elettronica avanzata, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità dello stesso;
4. **Di dare atto**, che gli oneri per l'attuazione dell'Accordo oggetto del presente provvedimento restano a carico dell'AdSP, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio del Comune di Milazzo;
5. **Di dare atto**, infine che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate nel testo della presente deliberazione;
6. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per i motivi espressi in premessa, stante l'urgenza di provvedere in tempi brevi alla stipula dell'Accordo.



SCHEMA DI CONVENZIONE
(ex art. 15, L. 241/90 e s.m.i.)
TRA
IL COMUNE DI MILAZZO
E
L'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DELLO STRETTO

per lo svolgimento di congiunte attività di mappatura e studio del sistema di smaltimento delle acque meteoriche che interessano il tratto di costa compreso fra il piazzale Alessandro Pizzoli (presso ex Tonnara S. Lucia) ed il Molo Marullo, al fine di comprendere se la realizzazione nei decenni passati delle infrastrutturazioni relative al porto costituisca un problema allo smaltimento delle acque piovane cittadine e, quindi, se occorra realizzare degli interventi atti a superare tali criticità, da individuare in relazione all'espansione attuale e a quella futura prevista per il territorio urbanizzato retrostante al porto.

Il **Comune di Milazzo**, con sede legale in Milazzo via Francesco CRISPI n°1 CF/P. I.v.a. 00226540839, di seguito più brevemente denominato "Comune", rappresentato dall'Ing. Fabio MARINO - Dirigente del 4° Settore "Ambiente e Territorio" - domiciliato, per la carica, presso il Comune di Milazzo via Francesco CRISPI 1, 98057 Milazzo (ME) il quale interviene anche nella funzione di Responsabile del Servizio di Protezione Civile comunale;

e

l'**Autorità di Sistema Portuale dello Stretto** (in seguito **AdSP**), con sede legale in Messina via Vittorio Emanuele n°27 98122 Messina C.F./P.I.v.a. 8005610839, di seguito più brevemente denominata "Autorità portuale", rappresentata dall'Ing. Mario Paolo MEGA - Presidente della predetta Autorità, domiciliato, per la carica, presso la sede sita in Corso Vittorio Emanuele II n°27, 98129 Messina;

Premesso

- **Che** a seguito del violento nubifragio del 3 dicembre 2022, il Comune di Milazzo è stato duramente funestato da allagamenti che hanno interessato diverse parti del centro urbano, in particolare, in prossimità dei varchi di accesso al porto, lungo la via L. Rizzo, la via dei Mille e la via Bixio, provocando ingenti danni materiali al patrimonio pubblico e privato, ivi comprese le attività socio-economiche che insistono sull'area;

- **Che** in relazione agli ultimi eventi ed alla circostanza che tali allagamenti si sono già registrati negli anni addietro da quando sono stati realizzati i lavori di infrastrutturazione del porto, il Comune di Milazzo ha richiesto un incontro con l'AdSP al fine avviare un confronto tecnico-operativo finalizzato alla definizione delle necessarie iniziative da porre in essere per il superamento delle storiche criticità idrauliche della zona.
- **Che** il Comune di Milazzo e l'AdSP, nel corso dell'incontro operativo tenutosi giorno 17 Gennaio 2023 presso il Comune di Milazzo, hanno convenuto di avviare un percorso congiunto di mappatura e studio del sistema di smaltimento delle acque meteoriche che interessano il tratto di costa compreso fra il piazzale Alessandro PIZZOLI (presso ex Tonnara S. Lucia) ed il molo Marullo, al fine di comprendere se la realizzazione nei decenni passati delle infrastrutturazioni relative al porto costituisca un problema allo smaltimento delle acque piovane cittadine e, quindi, se occorra realizzare degli interventi atti a superare tali criticità, da individuare in relazione all'espansione attuale e a quella futura prevista per il territorio urbanizzato retrostante al porto.
- **Che** tale attività, si è resa cogente ed improcrastinabile stante le significative ripercussioni che i sempre più frequenti eventi meteo particolarmente avversi determinano a carico della collettività;

Richiamata la deliberazione di Giunta Municipale n° __ del ____ con la quale è stato approvato lo schema della presente convenzione ed autorizzato alla sottoscrizione l'Ing. Fabio MARINO - Dirigente del 4° Settore "Ambiente e Territorio";

Richiamato il Decreto Presidenziale n° __ del ____ con il quale l'AdSP ha approvato lo schema della presente convenzione;

Tutto ciò premesso e richiamato;

Vista la legge 241/90 e s.m.i.,

Visto il vigente TUEL;

Vista la legge 84/94 e s.m.i.;

Si conviene e si stipula quanto segue

a tutela degli interessi pubblici rispettivamente rappresentati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 Legge 241/90 e s.m.i.

Art. 1

Presupposti e finalità

Le Parti, sulla scorta delle risultanze scaturite dall'incontro operativo tenutosi presso gli Uffici comunali del 4° Settore "Ambiente e Territorio" il giorno 17 Gennaio 2023, hanno ravvisato la necessità di cooperare sulla mappatura e verifica del sistema di smaltimento delle acque meteoriche nelle aree di contatto fra l'ambito portuale ed il retrostante territorio comunale, con l'obiettivo di comprendere, attraverso rilievi, studi specifici ed analisi dei dati disponibili, se la realizzazione nei decenni passati delle infrastrutturazioni relative al porto costituisca un

problema allo smaltimento delle acque piovane cittadine e, quindi, se occorra realizzare degli interventi atti a superare tali criticità, da individuare in relazione all'espansione attuale e a quella futura prevista per il territorio urbanizzato retrostante al porto;

Art. 2

Ambito territoriale di riferimento per lo svolgimento delle attività

Le attività, gli accordi di collaborazione congiunta e l'ambito d'intervento di cui alla presente Convenzione riguardano e si riferiscono alla fascia del territorio del Comune di Milazzo che confina direttamente con la antistante area di competenza dell'AdSP, così come delimitata ad Est dal piazzale Alessandro PIZZOLI, presso ex Tonnara S. Lucia, ed a Nord dalla via Luigi Rizzo fino al Molo Marullo.

Detto ambito territoriale è definito graficamente nella tavola denominata "Cartografia d'ambito", allegata e parte integrante della presente Convenzione.

Art. 3

Oggetto della collaborazione

La presente Convenzione riguarda le attività, per le quali è previsto l'apporto dei contributi forniti dalle rispettive strutture tecniche, secondo le specifiche competenze e con le forme ed i metodi proporzionati alla tipologia ed al livello di interesse condiviso.

È prevista la partecipazione ad incontri per la sintesi delle attività di studio per la definizione degli interventi e la gestione dei contenuti di particolare interesse comune di cui si dirà in seguito.

Art. 4

Modalità operative

Per le presenti finalità le Parti convengono sulla necessità di affidare ad un Professionista/Studio tecnico esterno, di comprovata esperienza nella materia, l'elaborazione delle necessarie indagini per la mappatura e l'analisi della condizione dei luoghi e per la conseguente definizione degli interventi necessari al superamento delle criticità, mediante la predisposizione di idonei progetti di fattibilità tecnica ed economica, ex art. 23 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., distinti in ragione degli interventi che dovranno posti in essere dai rispettivi Enti competenti per territorio;

Le attività che dovranno essere svolte dal Professionista/Studio tecnico esterno sono di seguito indicate:

1. Analisi idrologica dei comprensori

Studio idrologico esteso ai comprensori, mirato all'individuazione delle portate di deflusso in ogni singola zona di interesse;

2. Rilievo della rete di smaltimento esistente

Indagine finalizzata al rilievo della esistente rete di smaltimento delle acque bianche nelle

zone interessate dalle criticità. L'indagine potrà essere condotta anche con l'ausilio della cartografia esistente presso il Comune di Milazzo. Dovrà essere in ogni caso accertata l'esatta corrispondenza fra quanto indicato in cartografia e la rete esistente anche con l'ausilio di video ispezioni mirate ad individuare materiali, dimensioni, pendenze e integrità delle condotte, nonché l'eventuale grado di ostruzione. L'attività dovrà essere svolta anche con l'ausilio o intervento di autobotte qualora la pulizia delle condotte fosse necessaria per l'espletamento dell'attività di rilievo; in tal caso si intenderà ricompresa fra le attività da svolgere anche il corretto smaltimento degli eventuali rifiuti asportati. L'attività di rilievo, anche con video ispezione, della rete esistente dovrà essere completata con un'attività di rilievo topografico dei luoghi mirata a individuare le pendenze dei collettori. Dovranno essere individuati i recapiti finali della rete di smaltimento.

3. Verifica idraulica della rete esistente

Ogni tratto di condotta rilevata dovrà essere oggetto di verifica idraulica. Dovrà effettuarsi una verifica di compatibilità dei recapiti finali in funzione delle portate immesse.

La relazione di verifica dovrà contenere i dettagli tecnici (velocità in condotta, grado di riempimento).

4. Individuazione delle proposte di intervento

Per ognuna delle quattro aree di intervento dovrà essere redatto uno studio di fattibilità degli interventi migliorativi finalizzati al potenziamento dell'esistente rete di smaltimento acque bianche e alla risoluzione delle criticità presenti.

L'importo stimato per il suddetto incarico, calcolato a vacazione, è pari ad € 40.768,60 così come indicato nell'allegato schema di disciplinare d'incarico.

Le attività di supporto saranno svolte dal personale dei rispettivi Uffici tecnici, che faranno capo ad un Coordinamento Operativo formato:

- dall'ing. Fabio MARINO per il Comune "4° Settore Ambiente e Territorio – Servizio di protezione Civile comunale";
- dall'arch. Salvatore CUFFARO per l'AdSP.

Il Coordinamento Operativo si raccorderà direttamente con il Professionista/studio tecnico incaricato.

Le parti si impegnano a cooperare ai fini del conseguimento degli obiettivi condivisi, ed a mettere a reciproca disposizione, in forma concordata, le conoscenze disponibili utili allo scopo.

Art. 5 Impegni a carico dell'AdSP

L'AdSP effettuerà la raccolta della documentazione progettuale d'archivio disponibile e di

quella in corso di programmazione e che, avuto riguardo alla tematica, concorrono alla definizione del quadro ricognitivo della situazione di fatto.

Gli elementi acquisiti saranno consegnati al Professionista in sede di riunione di Coordinamento operativo.

Art. 6

Impegni a carico del Comune

Il Comune effettuerà la raccolta della documentazione progettuale d'archivio disponibile e di ogni informazione disponibile che possa condurre alla migliore definizione della base dello studio.

Gli elementi acquisiti saranno consegnati al Professionista/Studio tecnico in sede di riunione di Coordinamento.

Il Comune si farà carico di assumere, oltre alle funzioni di Segreteria tramite il Servizio Amministrativo incardinato presso il 5° Settore "Lavori Pubblici, Patrimonio e S.U.A.P."

Art. 7

Oneri a carico delle parti

Gli oneri correlati allo svolgimento delle attività previste dalla presente Convenzione saranno assunti dalle Parti nel seguente modo:

- le spese connesse all'affidamento dell'incarico al Professionista/Studio tecnico per l'elaborazione delle attività di indagine, mappatura e di definizione degli interventi necessari al superamento delle criticità accertate, come sopra già definite, saranno assunte dall'AdSP. A tal fine, l'AdSP, si impegna ad affidare l'incarico entro 60 giorni dalla sottoscrizione della presente, mentre la durata dell'incarico è stabilita in giorni 90 dalla data di sottoscrizione del relativo disciplinare.
- le spese connesse alle attività di supporto al Professionista/Studio tecnico, rese dal personale dei rispettivi Uffici tecnici, saranno sopportate dalle rispettive amministrazioni;

Art. 8

Durata

La presente Convenzione ha validità fino al completamento delle attività previste al precedente art.4, fatta salva la facoltà delle parti di sottoscrivere successivi accordi per dare seguito ad ulteriori attività condivise sulla tematica in argomento.

Art. 9

Recesso e risoluzione

Le Parti possono motivatamente recedere dal presente accordo mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 60 giorni mediante comunicazione pec.

Art. 10
Controversie

Per ogni eventuale controversia concernente l'attuazione della presente Convenzione, ed ove non si addivenga a previa composizione in bonis, è fatta salva la competenza territoriale del Foro di Barcellona P.G. (ME).

Art. 11
Attività di segreteria

Le parti stabiliscono che le funzioni di Segreteria saranno svolte dal Comune di Milazzo per il tramite del Servizio Amministrativo incardinato presso il 5° Settore "Lavori pubblici, Patrimonio e S.U.A.P.".

Art. 12
Registrazione

Il presente atto non è soggetto all'obbligo di registrazione, salvo in caso d'uso, ai sensi di quanto stabilito dal D.P.R. 26 aprile 1986, n°131 e s.m.i. In ogni caso, l'imposta di registro eventualmente dovuta sarà a carico del Comune.

Letto, approvato e sottoscritto.

(firme dei rispettivi rappresentanti legali apposte digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, comma 2-bis, Legge 7.8.1990, n. 241, aggiunto dalla Legge 221/2012 e modificato dalla Legge 9/2014).



**Autorità
di Sistema Portuale
dello Stretto**

Porti di Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni, Reggio Calabria e Saline

SCHEMA DISCIPLINARE DI INCARICO PER I SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA

RELATIVI A: MAPPATURA E STUDIO DEL SISTEMA DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE CHE INTERESSANO IL TRATTO DI COSTA COMPRESO FRA IL PIAZZALE ALESSANDRO PIZZOLI (PRESSO EX TONNARA S. LUCIA) ED IL MOLO MARULLO, AL FINE DI COMPRENDERE SE LA REALIZZAZIONE NEI DECENNI PASSATI DELLE INFRASTRUTTURAZIONI RELATIVE AL PORTO COSTITUISCA UN PROBLEMA ALLO SMALTIMENTO DELLE ACQUE PIOVANE CITTADINE E, QUINDI, SE OCCORRA REALIZZARE DEGLI INTERVENTI ATTI A SUPERARE TALI CRITICITÀ, DA INDIVIDUARE IN RELAZIONE ALL'ESPANSIONE ATTUALE E A QUELLA FUTURA PREVISTA PER IL TERRITORIO URBANIZZATO RETROSTANTE AL PORTO.

L'anno, il giorno del mese di, nella SEDE
....., tra i seguenti soggetti interessati:

DA UNA PARTE, l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, con sede legale in Messina via Vittorio Emanuele n°27 98122 Messina C.F./P.I.v.a. 8005610839, di seguito più brevemente denominata "AdSP", rappresentata da - domiciliato, per la carica, presso la sede sita in Corso Vittorio Emanuele II n°27, 98129 Messina, di seguito indicato brevemente "**Committente**";

E DALL'ALTRA il nato a il
..... residente a via n°
....., iscritto all'albo/ordine professionale al n°
codice fiscale partita IVA che
interviene nella veste di di seguito indicato
brevemente "**Professionista**",

con la presente scrittura privata si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1) OGGETTO DELL'INCARICO.

Il presente disciplinare ha per oggetto l'affidamento, da parte dell'AdSP, dell'incarico professionale relativo alla **MAPPATURA E STUDIO DEL SISTEMA DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE CHE INTERESSANO IL TRATTO DI COSTA COMPRESO FRA IL PIAZZALE ALESSANDRO PIZZOLI (PRESSO EX TONNARA S. LUCIA) ED IL MOLO MARULLO, AL FINE DI COMPRENDERE SE LA REALIZZAZIONE NEI DECENNI PASSATI DELLE INFRASTRUTTURAZIONI RELATIVE AL PORTO COSTITUISCA UN PROBLEMA ALLO SMALTIMENTO DELLE ACQUE PIOVANE CITTADINE E, QUINDI, SE OCCORRA REALIZZARE DEGLI INTERVENTI ATTI A SUPERARE TALI**

CRITICITÀ, DA INDIVIDUARE IN RELAZIONE ALL'ESPANSIONE ATTUALE E A QUELLA FUTURA PREVISTA PER IL TERRITORIO URBANIZZATO RETROSTANTE AL PORTO.

Art. 2) NORME GENERALI.

Il professionista incaricato si obbliga a fornire uno studio elaborato in forma completa, dettagliata in tutte le sue parti ed alla rigorosa osservanza delle norme vigenti in materia di progettazione per le opere pubbliche con particolare riferimento al D.Lgs 50/2016 ed al DPR 207/2010 Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici e dalla normativa in materia di opere pubbliche vigente al momento della redazione;

L'attività del professionista dovrà essere informata alla realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione e nel rispetto della normativa tecnica specifica;

Il professionista incaricato dovrà svolgere l'incarico secondo le esigenze e le direttive dell'Amministrazione. Lo stesso dovrà rapportarsi con il responsabile del procedimento il quale provvederà a fornire gli indirizzi generali e le indicazioni e informazioni specifiche.

Art. 3) STUDIO ED ATTIVITA'.

Il Professionista/Studio tecnico esterno, è tenuto ad effettuare l'elaborazione delle necessarie indagini per la mappatura e l'analisi della condizione dei luoghi e per la conseguente definizione degli interventi necessari al superamento delle criticità inerenti all'area di cui alla planimetria allegata, denominata "Cartografia d'ambito", mediante la predisposizione di idonei progetti di fattibilità tecnica ed economica, ex art. 23 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., distinti in ragione degli interventi che dovranno posti in essere dai rispettivi Enti competenti per territorio;

Le attività che dovranno essere svolte dal Professionista/Studio tecnico esterno sono di seguito indicate:

1. Analisi idrologica dei comprensori

Studio idrologico esteso ai comprensori, mirato all'individuazione delle portate di deflusso in ogni singola zona di interesse;

2. Rilievo della rete di smaltimento esistente

Indagine finalizzata al rilievo della esistente rete di smaltimento delle acque bianche nelle zone interessate dalle criticità. L'indagine potrà essere condotta anche con l'ausilio della cartografia esistente presso il Comune di Milazzo. Dovrà essere in ogni caso accertata l'esatta corrispondenza fra quanto indicato in cartografia e la rete esistente anche con l'ausilio di video ispezioni mirate ad individuare materiali, dimensioni, pendenze e integrità delle condotte, nonché l'eventuale grado di ostruzione. L'attività dovrà essere svolta anche con l'ausilio o intervento di autobotte qualora la pulizia delle condotte fosse necessaria per l'espletamento dell'attività di rilievo; in tal caso si intenderà ricompresa fra le attività da svolgere anche il corretto smaltimento degli eventuali rifiuti asportati. L'attività di rilievo, anche con video ispezione, della rete esistente dovrà essere completata con un'attività di rilievo topografico dei luoghi mirata a individuare le pendenze dei collettori. Dovranno essere individuati i recapiti finali della rete di smaltimento.

3. Verifica idraulica della rete esistente

Ogni tratto di condotta rilevata dovrà essere oggetto di verifica idraulica. Dovrà effettuarsi una verifica di compatibilità dei recapiti finali in funzione delle portate immesse.

La relazione di verifica dovrà contenere i dettagli tecnici (velocità in condotta, grado di riempimento).

4. Individuazione delle proposte di intervento

Per ognuna delle quattro aree di intervento dovrà essere redatto uno studio di fattibilità degli interventi migliorativi finalizzati al potenziamento dell'esistente rete di smaltimento acque bianche e alla risoluzione delle criticità presenti.

Art. 4) PRESTAZIONI ACCESSORIE

Sono considerate tali, tutte le attività tecniche, amministrative e procedurali del caso, necessarie alla definizione dello studio. Sono altresì considerate accessorie:

- tutte le verifiche e misurazioni che si rendessero necessarie;
- i rapporti con i soggetti erogatori di pubblici servizi;
- i rapporti con eventuali privati interessati o coinvolti nei lavori;
- tutti gli oneri relativi all'acquisizione di pareri, di sopralluoghi e delle visite ecc...

Il compenso per le prestazioni accessorie relative all'intervento in oggetto è compreso nel compenso forfettario per spese e prestazioni accessorie;

Art. 5) TEMPI DI ELABORAZIONE E PENALI – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.

Il tecnico incaricato si impegna a presentare:

- L' Analisi idrologica dei comprensori, il Rilievo della rete di smaltimento esistente e la verifica idraulica della rete esistente entro il termine di giorni **60** dalla sottoscrizione del presente disciplinare;
- L' Individuazione delle proposte di intervento – studi di fattibilità tecnica economica - entro il termine di giorni **30** dal completamento dell'attività di cui al punto precedente;

Il tecnico incaricato si impegna altresì a predisporre le modifiche e le integrazioni sugli elaborati che saranno richieste dalla committenza; l'introduzione di modifiche, variazioni, ecc... richieste dal committente al professionista comporterà la negoziazione tra le parti di proroghe alle scadenze previste dalla convenzione e saranno introdotte dal professionista senza ulteriori oneri per il committente, qualora non riguardino aspetti sostanziali.

Il mancato rispetto dei tempi sopra descritti darà diritto all'Amministrazione Comunale di applicare la penale dell' **1 per mille** del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo nella consegna dello studio, che sarà trattenuto sul compenso pattuito automaticamente senza avviso alcuno al progettista.

Per qualunque dei termini suddetti, nel caso che il ritardo si protragga oltre 20 giorni l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto e resterà libera da ogni impegno verso il progettista inadempiente, senza che questo debba chiedere compenso o indennizzo alcuno.

Art. 6) PROROGHE.

Eventuali proroghe richieste dal progettista incaricato per causa di forza maggiore e in ogni caso indipendenti dalla propria volontà, dovranno essere formalmente autorizzate dal Responsabile del Procedimento.

Art. 7) COMPENSI, TARIFFA PROFESSIONALE E RIMBORSI SPESE.

L'onorario base è stato calcolato a vacazione sulla base del D.M. 17/06/2016 oltre IVA e Cassa ed è pari ad €.40.768,60, **come da parcella allegata**:

Al compenso dovrà essere applicata la riduzione del% così come risultante dall'esito della negoziazione;

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico, comprensivo anche dei rimborsi spese ed al netto degli oneri previdenziali e fiscali ed al netto del ribasso di cui sopra, ammonta ad **Euro** (diconsi euro/...).

In particolare, il compenso, già decurtato del ribasso, è pari:

- per la fase di **Analisi idrologica dei comprensori, Rilievo della rete di smaltimento esistente, Verifica idraulica della rete esistente** ad euro _____
- per la fase di **Individuazione delle proposte di intervento** ad euro _____

Sono a carico del professionista le eventuali spese di bolli, nonché imposte e tasse inerenti alle vigenti disposizioni.

Art. 8) PAGAMENTI COMPENSI.

Il pagamento degli acconti potrà avvenire al completamento di ciascuna fase come individuata all'articolo precedente.

L'atto per la liquidazione degli acconti verrà redatto e inviato al competente Servizio per il pagamento al massimo entro 30 (trenta) giorni dalla data di invio della fattura elettronica secondo le modalità vigenti.

In caso di inadempimento contrattuale la Committente si riserva di non procedere alla liquidazione degli acconti e/o del saldo sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

Art. 9) CONSEGNA ELABORATI

Il professionista si impegna a consegnare gli elaborati richiesti in 3 copie, nonché su supporto informatico sia in formato editabile che in pdf.

Lo studio ed i progetti resteranno di proprietà piena e assoluta del Committente.

Art. 10) CONTROVERSIE.

Per le eventuali controversie, il responsabile del procedimento, sentito il professionista, formula preventivamente una motivata proposta all'Amministrazione di accordo bonario; nel caso di non accordo le controversie saranno demandate alla giurisdizione ordinaria.

E' esclusa, pertanto, la competenza arbitrale.

Art. 11) SPESE STIPULA CONTRATTO

Secondo quanto previsto dalla legislazione vigente, l'I.V.A. ed il contributo CNPAIA 4% sono a carico del Committente, mentre sono a carico del professionista tutte le spese del presente atto e consequenziali nonché imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

Il professionista dichiara di conoscere ed accettare pienamente, ai sensi e per gli effetti

dell'art. 1341, secondo comma, del Codice Civile, le condizioni relative alle penali ed alla risoluzione anticipata del contratto.

Art. 12) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto sarà sottoposto alle disposizioni della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari. L'operatore economico aggiudicatario sarà tenuto ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136 e successive modificazioni al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari in merito all'affidamento del presente servizio.

Art. 13) RISARCIMENTO DANNI

La inosservanza da parte di uno dei contraenti di una sola delle clausole, condizioni e termini indicati nella convenzione e negli allegati quali parti integranti e sostanziali, fermo restando l'applicazione delle specifiche pattuizioni in tema di penali, sanzioni e risoluzione del contratto e quanto altro convenuto nella presente convenzione, comporta il risarcimento da parte dell'inadempiente degli eventuali danni.

Art. 14) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Ai sensi dell'art. 1456 c.c., anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superi i 20 (venti) giorni dalla scadenza del termine contrattuale di esecuzione della prestazione oggetto di contestazione.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della legge 136/2010, per il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

Nelle ipotesi di cui sopra, la risoluzione si verificherà di diritto quando la Stazione Appaltante comunicherà all'incaricato che intende valersi della presente clausola risolutiva.

Verificandosi la risoluzione, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla Stazione Appaltante medesima, fermi restando il diritto della Stazione appaltante al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento e la facoltà di compensare eventuali somme dovute all'incaricato inadempiente con le somme da esso dovute alla Stazione appaltante in dipendenza dell'applicazione di penali o del risarcimento dei danni conseguenti all'inadempimento.

Art. 15) ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 108 del Codice in tutti i casi e con gli effetti ivi previsti.

In ogni ipotesi non sarà riconosciuto all'incaricato nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già regolarmente assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione Appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

Art. 16) RECESSO

La Stazione Appaltante, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso l'incaricato ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività regolarmente svolta fino a quel momento calcolato sulla base di quanto offerto.

Art. 17) RIFERIMENTI

Per quanto non espressamente convenuto, le parti fanno riferimento alle norme di legge e regolamentari vigenti ed applicabili alla fattispecie.

Letto, confermato e
sottoscritto.

Il Committente

Il Professionista



COMUNE DI MILAZZO

4° Settore - Ambiente e Territorio

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL' ATTO (Art. 53 L. 142/90 modificato dall' art. 12 della L.r. 30/2000)

Si esprime parere favorevole.

Milazzo, li 13 aprile 2023

L' Istruttore Direttivo
Dott.ssa Tiziana A. Ilo Presti



Il Dirigente
Ing. Fabio M. M. M.

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 53 L. 142/1990)

Si esprime parere ... Non dubb

.....

.....

li,

IL RESPONSABILE ISTRUTTORIA

IL DIRIGENTE del SETTORE

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL' ART. 55 DELLA L. 142/1990 RELATIVO ALLA COPER- TURA FINANZIARIA E IMPEGNI DI SPESA:

Si attesta che somma di euro viene imputata al
codice, intervento, ex Capitolo, del bilancio
....., gestione.....

.....

.....

.....

.....

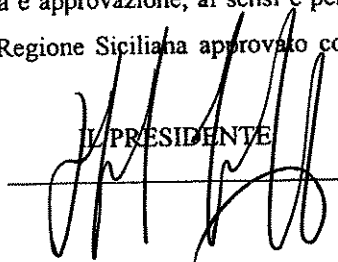
li,

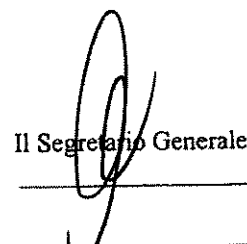
IL RESPONSABILE ISTRUTTORIA

IL RAGIONIERE GENERALE

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

L'Assessore Anziano


IL PRESIDENTE


Il Segretario Generale


Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

☒ è stata affissa all'albo pretorio comunale il 14/04/2023 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

L'addetto all'albo

Il Segretario Generale

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- ☐ il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- ☐ il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____. Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	--